

**REGIONE PUGLIA**  
**ASSESSORATO SANITA' E SERVIZI SOCIALI**  
**SETTORE SANITA'- UFFICIO N. 5**

Prot.n°24/ 6592 / 5

Bari, 20 FEB. 2004

**Ai Direttori Generali**  
**Delle Aziende AUSL**  
**Della Regione Puglia**  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Regolamento regionale 17/11/2003 n. 17.**

Con il regolamento regionale 17/11/2003 n. 17, pubblicato sul BURP n. 137, sono state emanate le linee guida sulle modalità prescrittive ed indirizzi per l'appropriatezza delle prestazioni.

Per quanto riguarda la prescrizione farmaceutica si rende necessario fornire le seguenti precisazioni:

- Il consiglio terapeutico formulato attraverso la prescrizione del principio attivo e non del nome commerciale della specialità medicinale da parte dei medici ospedalieri e universitari, indirizzato al medico di medicina generale ( MMG) o al pediatra di libera scelta ( PLS), è coerente con la necessità di favorire la dispensazione dei farmaci generici e garantire le politiche di budget che le norme vigenti prevedono per i MMG e PLS, e che con questi professionisti devono essere condivise.
- Per motivi legati al monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica, previsti dalla Legge n. 405/01 e integrazioni intervenute con le successive leggi finanziarie, la Regione ha deciso, in fase di prima attuazione, di riservare l'uso del ricettario unico regionale ai solo MM.MM.GG. e PP.LL.SS, fatte salve le eccezioni previste dai DPR 270/00, 271/00 e 272/00, che limitano l'uso del ricettario, da parte dei medici ospedalieri, alle urgenze o necessità nonché alle dimissioni ospedaliere coperte dalla continuità assistenziale, ovvero dalle 20,00 alle 8,00 dei giorni feriali e nei giorni festivi.
- Pertanto richiamato l'obbligo dei Presidi Ospedalieri del SSR di garantire che il ricovero e le dimissioni ospedaliere avvengano nel rispetto dei criteri fissati con la nota assessorile n. 24/6592 del 20.02.04....., si precisa che il Servizio di Accettazione e/o Pronto Soccorso deve limitare la prescrizione della terapia sul ricettario unico regionale soltanto ai casi di urgenza o necessità, giunti alla propria osservazione e per i quali non si è ritenuto di procedere al ricovero.



L'ASSESSORE ALLA SANITA'  
( Dr. Salvatore MAZZARACCHIO )

